

**TOMER GLAM** Il sindaco di Ashkelon: "Questa operazione è più aggressiva delle precedenti"

# "Oltre 900 razzi in dieci giorni la mia città tra sirene e rifugi"

## L'INTERVISTA

FABIANA MAGRÌ  
TEL AVIV

**H**a trascorso 16 ore al giorno per 10 giorni tra la sede del municipio e le strade della città. Ha sentito le sirene suonare centinaia di volte. Ogni volta sapendo che i suoi concittadini hanno 30 secondi per raggiungere un rifugio. Eppure Tomer Glam, il sindaco di Ashkelon, la città più bersagliata dai razzi di Hamas, tiene ancora duro e riafferma il sostegno della giunta e della cittadinanza, al governo e all'esercito, ad andare avanti.

«L'obiettivo ideale sarebbe rovesciare il regime di Hamas definitivamente. Poiché non si realizzerà, dobbiamo resistere finché i danni causati all'organizzazione nella Striscia saranno tali da allontanare il più possibile il momento in cui suoneranno di nuovo le

sirene ad Ashkelon».

**Alcuni suoi concittadini, famiglie con bambini, hanno raccontato alle tv locali di aver deciso di traslocare temporaneamente nei rifugi pubblici. Lei stesso ha ricordato che il 25% dei residenti non ha accesso a un'area protetta. Era già nella giunta nel 2014. Cosa è cambiato?**

«In termini di lanci, razzi e scontri non c'è paragone. Questa operazione è più intensa e aggressiva. Sulla città sono piovuti oltre 900 razzi in soli dieci giorni rispetto ai 230 in totale nei 50 giorni di "Margine Protettivo". 71 hanno colpito strade e palazzi. Due donne sono rimaste uccise. Ciò significa che molto è cambiato, sia per Hamas sia per noi. Negli anni abbiamo agito sulla preparazione all'emergenza in tutti gli scenari possibili, per offrire ai residenti la migliore risposta in questi giorni e in queste ore. La città è cresciuta molto in termini di po-

polazione e di superficie, quindi anche le sfide sono maggiori. Nell'ultimo anno abbiamo aperto un centro di accoglienza per il trattamento degli attacchi di panico in bambini, adulti e anziani». **Che ricordi ha di Gaza, prima che Israele lasciasse la Striscia?**

«Ricordo i mercati e le spiagge, una costa meravigliosa, in una posizione straordinaria. Vorrei che tutte le energie spese per finanziare il terrore fossero state impiegate per elevare la qualità della vita. Che i soldi spesi in armi e terrorismo fossero stati investiti nell'istruzione, nel turismo, per la prosperità. Per rendere migliore e più sicura Gaza e tutta quest'area».

**Cosa la spinge ad andare avanti, come sindaco?**

«I residenti di Ashkelon. Persone straordinarie, resilienti, responsabili e disciplinati. Allarme dopo allarme». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TOMER GLAM**  
SINDACO DI ASHKELON



Se i soldi spesi in armi e terrorismo fossero stati investiti nell'istruzione oggi Gaza sarebbe migliore

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994





Un palestinese tra le macerie di Gaza



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994